



AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI DI BOLENTINA

PROVINCIA DI TRENTO



Articolo 1 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto denominato "MANDRIOL", in conto ripresa anno 2024, **di mc 550 netti di legname da opera presunto per un prezzo a base d'asta al rialzo di € 65,00 (sessantacinque/00 al mc)** e t 200 di legna da combustibile presunto - progetto di taglio n. 439/2024/2 dd. 30.10.2024.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

- **Modalità di esbosco: Tre linee di gru a cavo**
- L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità:
 - a) il lotto di legname in oggetto è servito dalla strada forestale (trattorabile)
 - b) Le vie di transito dovranno essere **sempre sgombre** da tronchi, rami e cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.
 - c) il trasporto del materiale legnoso dovrà avvenire in sicurezza e con le strade asciutte tali da non comprometterne il futuro utilizzo.
 - d) **Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione, se non opportunamente ripristinato, verrà conteggiato in fase di collaudo finale e addebitato all'acquirente.**
- Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.
- Il legname potrà essere accatastato in località specificata dal personale forestale della zona per un determinato periodo di tempo. **Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale di Euro 20 (venti) (vedi art.13 del capitolato oneri generale).** Nel caso di impossibilità di accatastamento nel luogo sopra indicato sarà cura del custode forestale indicare il nuovo sito.
- **Il lotto di legname dovrà essere tagliato ed esboscato entro e non oltre il mese di agosto 2025.**

Le piante debbono essere utilizzate **fino al diametro di cm. 18 (diciotto) in punta**. Per quanto riguarda le piante che non costituiscono legname da opera si specifica quanto segue:

- I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, resteranno di proprietà dell'ente. La ditta presenterà un preventivo di spesa all'amministrazione proprietaria per la formazione di cataste di circa 5mc l'una.
- I residui di utilizzazione (cimali, ramaglie ecc.) impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro **saranno ceduti gratuitamente all'acquirente**, che si impegna al loro recupero e alla pulizia e riordino dell'area di taglio.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche:

- 60 giorni dalla consegna nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

- Le utilizzazioni boschive dovranno essere effettuate **da imprese in possesso del “Certificato di idoneità tecnica al lavoro in bosco”** rilasciato ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 10702 dd. 23 agosto 1996 e iscritte nell’elenco provinciale delle Imprese Forestali della Provincia di Trento istituito dall’art. 61 della Legge Provinciale n. 11 del 23 maggio 2007 e disciplinato dal Regolamento approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 2006 del 21 settembre 2012, o equipollente.

Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA’

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all’A.S.U.C. di Bolentina direttamente dall’acquirente del lotto entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

All’atto della stipula del contratto di vendita l’aggiudicatario del lotto dovrà fornire il nominativo del responsabile delle utilizzazioni boschive e numero certificato idoneità lavori in bosco.

Le operazioni di utilizzazione forestale (taglio ed esbosco delle piante) debbono essere eseguite ed ultimate entro 60 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data della consegna e comunque **entro e non oltre il 31 agosto 2025.**

L’acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d’arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l’Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell’acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d’ufficio dall’Ente venditore e ad essa dovranno intervenire , su invito da inviarsi con lettere raccomandata A.R., il responsabile dell’utilizzazione designato dall’acquirente; non intervenendo alla consegna ne detto responsabile ne l’acquirente, quest’ultimo verrà senz’altro e cioè senza adire alle vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l’Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall’acquirente oltre la refusione di eventuali danni ed a procedere ad una nuova vendita del lotto.

Articolo 4 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate della proprietà dell’ASUC di Bolentina: PEFC n. certificato: ICILA-PEFCGFS-002720 AAG.

L’impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità:

- calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfetaria per la corteccia in base alla specie.
- la misurazione verrà eseguita a cura del custode forestale dell’Ente coadiuvato da un collega o altro personale di custodia incaricato dall’ente proprietario.
- per il legname da opera con l’applicazione di tarizzo del 50% sui pezzi che presentano difetti superiori o uguali al 40%.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite:

- sul letto di caduta;
- all’imposto;
- a piazzale
- presso un impianto di misurazione;
- altro: _____

Il verbale di misurazione, redatto dall’Ente proprietario, deve essere controfirmato da entrambe le parti e dal custode forestale.

Sono escluse dalla misurazione:

- le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura massima di cm 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfetaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- ✓ **10% per abete rosso e bianco;**
- 14% per il pino nero e silvestre;
- ✓ **20% nel larice;**
- ___ % per le latifoglie in funzione della specie.

Non verrà applicato nessun tarizzo al lotto di legname.

Articolo 6 CONTRATTO E PAGAMENTO

Con la ditta aggiudicataria verrà stipulato opportuno contratto.

I pagamenti del materiale venduto verranno effettuati dall'acquirente mediante Bonifico Bancario, dietro emissione di regolare fattura da parte dell'Ente venditore, con le seguenti modalità:

- Primo acconto, pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto, alla firma del contratto di compravendita.
- Secondo acconto, pari al 20% del valore del lotto calcolato sul volume presunto, alla misurazione del lotto.
- Saldo (sulla base del verbale di misurazione) entro 10 giorni dalla data di redazione del verbale e comunque prima dell'asporto del legname.

Articolo 7 NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Malè – Servizio Foreste della P.A.T.

Articolo 8 ONERI SICUREZZA

Il cantiere forestale dovrà essere ben riconoscibile, delimitato e segnalato ed il relativo apprestamento sarà a carico dell'acquirente e dovrà attenersi ai dettami del D.Leg. n.81/2008.

Gli oneri per la sicurezza del taglio, esbosco, accatastamento, carico, trasporto, ecc. del lotto nessuno escluso sono e restano a carico della ditta acquirente.

Si segnalano i seguenti elementi di rischio:

1. presenza di un pozzetto a monte della malga bassa sulla sede stradale
2. presenza di un acquedotto accesso al lotto
3. rischio di caduta di tronchi o massi per gravità

Alla consegna del lotto, prima dell'inizio lavori di taglio ed esbosco la Ditta, a tutela della pubblica incolumità, dovrà chiedere una ordinanza di chiusura delle strade "Strada della Sega" e della "Strada Monte della Malga Bassa". Sarà cura della ditta aggiudicataria/utilizzatrice apporre la corretta segnaletica per i lavori forestali nella fase di utilizzazione ed esbosco del legname.

Articolo 9
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

Il Responsabile del procedimento è il Presidente dell'Asuc.

Gli interessati all'asta potranno visionare i lotti presso accompagnati dal personale forestale **(sig. Olivo Girardi 339-3580572)** oppure **(sig. Francesco Vender 366-6070010)**.